



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ONLUS
Ente Morale con D.P.R. 27/1/88

Sede legale: Via Barberini, 3 - 00187 ROMA
Tel. (06) 4820999 - Fax: (06) 4821077
<http://www.anlaids.it> - E-Mail: anlaids@anlaids.it

Roma, 1 aprile 2008

Onorevole professore
Giuliano Amato
Ministro dell'Interno
Piazzale del Viminale
00184 Roma

prot. 181/cv

Signor Ministro,

sono ben consapevole dei limiti di un'Associazione che certamente non può sostituirsi allo Stato; tuttavia, come ANLAIDS siamo da oltre venti anni impegnati nella lotta all'AIDS attraverso la ricerca scientifica, la prevenzione e l'assistenza e la salvaguardia dei diritti delle persone con HIV e ritengo quindi sia nostro dovere portare in maniera equilibrata all'attenzione delle Istituzioni competenti un'emergenza di tipo umanitario che, di volta in volta, coinvolge singole persone.

L'emergenza che intendo segnalare riguarda alcuni provvedimenti di espulsione a carico di persone straniere irregolari, affette da infezione da HIV/AIDS, in terapia antiretrovirale, avvenuti negli ultimi tempi a Palermo ed a Bologna.

Tali provvedimenti, di fatto configurano la negazione dell'attuazione delle normative vigenti, con particolare riferimento all'art. 35 comma 3 tel T.U. sull'immigrazione (D. L.vo 25 luglio 1998, n.286) dove si rileva che *ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali ancorchè continuative per malattie ed infortunio e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva.*

Come chiarito dalla Corte Costituzionale (sentenza 17 luglio 2001 n. 252) lo straniero presente in Italia, anche se irregolarmente, ha comunque diritto ad un nucleo irriducibile di tutela della salute, quale diritto fondamentale della persona, e può fruire di tutte le prestazioni sanitarie –anche di carattere continuativo- che risultino indifferibili ed urgenti, sia pure in base a valutazioni mediche da effettuare caso per caso sull'effettiva gravità della situazione sanitaria e sull'urgenza delle terapie.

Tali principi sono stati fatti propri anche da alcune sentenze amministrative (v. T.A.R. del Lazio, Inter, 9.6.2005 n. 5344 ed altre) che hanno accolto i ricorsi presentati da immigrati irregolari contro i provvedimenti che negavano loro il permesso di soggiorno per motivi di salute, riconoscendo che la permanenza nel nostro Paese era fondamentale per poter ricevere cure mediche salvavita che non avrebbero potuto ricevere nel paese d'origine.

%

c/c postale: 58032004 - Istituto Bancario Sanpaolo IMI - Sede di Roma - c/c 509125
P. IVA 01712471000 - C.F. 07175880587

Socio fondatore SUMMIT della Solidarietà e Federazione Cure Palliative



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
ONLUS
Ente Morale con D.P.R. 27/1/88

Sede legale: Via Barberini, 3 - 00187 ROMA
Tel. (06) 4820999 - Fax: (06) 4821077
<http://www.anlaids.it> - E-Mail: anlaids@anlaids.it

1

Ciò premesso, come ANLAIDS riteniamo fondamentale che venga fornita corretta informazione sul fatto che se una persona affetta da HIV/AIDS in Italia, come in gran parte dei Paesi occidentali, può ormai contare su una disponibilità di farmaci e di strumenti diagnostici che permettono di tenere la patologia sotto controllo e quindi di migliorare la qualità ed allungare la prospettiva di vita, lo stesso non può dirsi in molti dei Paesi in via di sviluppo, dove purtroppo tali strumenti non sono disponibili e dove quindi chi è affetto da tale patologia è condannato, quasi sempre in breve tempo, ad una prognosi infausta.

Tale informazione deve essere fornita innanzi tutto alle persone affette da tale patologia e presenti nel nostro Paese, alle strutture mediche che le hanno in cura che devono rilasciare apposita documentazione; inoltre, e per questo ci rivolgiamo a Lei, riteniamo che debba essere effettuata una sensibilizzazione anche nei confronti delle Questure che rilasciano i permessi di soggiorno, delle Prefetture e, in genere a tutte quelle Istituzioni preposte al controllo degli stranieri.

A tale scopo chiediamo quindi la possibilità di effettuare un incontro con Lei da parte di una piccola delegazione formata, da tecnici, medici e legali, esperti del problema e da me stessa in qualità di Presidente di ANLAIDS.

Restando in attesa di un cortese riscontro, le testimonio anche a nome dell'Associazione, i sensi della più profonda stima.

Fiore Crespi
Presidente ANLAIDS

c/c postale: 58032004 - Istituto Bancario Sanpaolo IMI - Sede di Roma - c/c 509125
P. IVA 01712471000 - C.F. 07175880587

Socio fondatore SUMMIT della Solidarietà e Federazione Cure Palliative

